

**PARROCCHIA S. MARIA  
AUSILIATRICE (VERONA)**  
Via Giovanni Prati, 10  
Tel. 913422

**Notiziario parrocchiale  
Giugno 2000**

*“Amiamo la Chiesa; amiamola assai, perché in questo modo amiamo Ge-  
sù”*

Pensiero del servo Del venerabile Giuseppe Frassinetti.

### **L'OTTO PER MILLE A SOSTEGNO DELLA CHIESA CATTOLICA**

Siamo di nuovo nel periodo dell'otto per mille. Per l'undicesimo anno consecutivo, infatti, potremo destinare con una semplice firma, questa piccola ma tanto importante percentuale dell'IRPEF complessiva alla Chiesa Cattolica.

Perciò farsi trovare all'appuntamento significa dare un buon contributo alla vita e all'attività della comunità ecclesiale.

Le modalità per firmare correntemente sono ormai note:

Possono votare tutti i contribuenti qualsiasi sia il modello utilizzato (Unico, CUD, Mod. 730).

Per coloro che non sono obbligati a spedire il proprio modello (lavoratori dipendenti senza altri redditi e pensionati) l'unico impegno in più è quello di consegnare alla posta o alla banca una copia del proprio CUD debitamente firmato e in busta chiusa. La busta deve recare l'indicazione "Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef - anno 2000", nonché il codice fiscale e il nome e cognome del contribuente.

Il servizio di ricezione della scelta da parte delle poste e delle agenzie postali è gratuito. La busta va consegnata dal 2 maggio al 30 giugno 2000.

I dati sulle offerte relative all'IRPEF dell'anno 1999 saranno pubblicate nel prossimo mese di giugno. Non mancheremo di farlo conoscere attraverso il bollettino parrocchiale.

### **Primo Maggio 2000 - Giornata del Giubileo dedicata al lavoro**

#### **Il Papa a Tor Vergata chiede garanzie etiche per la New Economy**

"Mai le nuove realtà quali la globalizzazione della finanza, dell'economia, dei commerci e del lavoro, devono violare la dignità e la centralità della persona umana né la libertà e la democrazia dei popoli. La solidarietà, la partecipazione e la possibilità di governare questi cambiamenti costituiscono la necessaria garanzia etica perchè le persone ed i popoli diventino non strumenti, ma protagonisti del loro futuro..."

"La globalizzazione è oggi un fenomeno presente ormai in ogni ambito della vita degli uomini, ma è fenomeno da governare con saggezza. Occorre globalizzare la solidarietà..."

IL GIUBILEO offre un'occasione propizia per aprire gli occhi sulle povertà e sulle emarginazioni, non solo delle singole persone ma anche dei gruppi e dei popoli." È stato un forte richiamo alle garanzie etiche il tema dominante del Papa alle oltre duecentomila persone accorse il primo maggio a Tor Vergata per il Giubileo del mondo produttivo.

Giovanni Paolo II ha rivolto lo sguardo anche alla dimensione planetaria della questione lavoro, rinnovando il suo invito affinché venga cancellato il debito internazionale che schiaccia i Paesi poveri.

Ancora il Papa: "Solo una fattiva partecipazione dell'uomo al processo produttivo può fare dell'impresa una vera comunità di persone. Ecco una sfida che accompagna l'avanzato progresso delle nuove tecnologie, alle quali va il merito di aver alleviato la componente di fatica umana nel lavoro. Il grave fenomeno della disoccupazione giungerebbe certamente ad un esito positivo se l'economia, la finanza e la stessa organizzazione nazionale e mondiale del lavoro non perdessero mai di vista il bene dell'uomo come proprio traguardo finale."

"Carissimi fratelli e sorelle, il Papa ha ben presenti i vostri problemi, apprezza la vostra fatica, il vostro attaccamento alla famiglia, la vostra coscienza professionale. Il Papa vi è vicino nel vostro impegno per una società più giusta e solidale, vi incoraggia e vi benedice."

## **Dai martiri la luce per il futuro**

### **Al Colosseo il Papa rilancia l'esempio dei testimoni della fede.**

Il Colosseo, un luogo fortemente simbolico. E una liturgia altrettanto carica di segni. Per "fare memoria degli eroici testimoni della fede del secolo ventesimo" e, così "preparare il futuro, assicurando solide basi alla speranza" e per indicare soprattutto ai giovani "quanto è costata la fede che hanno ricevuto in eredità, per raccogliere con gratitudine la fiaccola del Vangelo e con essa illuminare il nuovo secolo e il nuovo millennio". Quello che si è celebrato domenica sera 7 maggio al Colosseo è stato un nuovo appuntamento con la memoria in questo Giubileo.

Il 12 marzo scorso c'era stata la richiesta di perdono per le colpe della chiesa, domenica 7 invece il perdono Giovanni Paolo II lo ha offerto "sull'esempio di tanti testimoni, uccisi mentre pregavano per i loro persecutori".

"L'esperienza dei Martiri e dei testimoni della fede non è caratteristica della Chiesa degli inizi, ma connota ogni epoca della sua storia. Nel secolo ventesimo, poi forse ancor più che nel primo periodo del Cristianesimo, moltissimi sono stati coloro che hanno testimoniato la fede con sofferenze spesso eroiche...".

"Molti paesi di antica tradizione Cristiana sono tornati ad essere terre in cui la fedeltà al Vangelo è costata un prezzo molto alto...".

"L'esperienza della Seconda guerra Mondiale e degli anni successivi mi ha portato a considerare con grata attenzione l'esempio luminoso di quanti dai primi anni del Novecento sino alla sua fine hanno provato la persecuzione, la violenza, la morte, per la loro fede e per il loro comportamento ispirato alla verità di Cristo". "E sono molti, la loro memoria non deve andare perduta. La partecipazione di altre Chiese e Comunità Ecclesiali, conferisce all'odierna celebrazione un valore e un'eloquenza del tutto particolari. La persecuzione ha toccato quasi tutte le Chiese e le Comunità Ecclesiali del novecento, unendo i Cristiani nei luoghi del dolore e facendo del loro comune sacrificio un segno di speranza per i tempi che verranno".

"Resti viva, nel secolo e nel millennio appena avviati, la memoria di questi nostri fratelli. Anzi cresca! Sia trasmessa di generazione in generazione, perché da essa germini un profondo rinnovamento Cristiano".

## **La canonizzazione di Suor Faustina Kowalska**

"E' davvero grande oggi la mia gioia, nel proporre a tutta la chiesa, quasi dono di Dio per il nostro tempo, la vita e la testimonianza di Suor Faustina Kowalska. Dalla divina Provvidenza, la vita di questa umile figlia della Polonia è stata completamente legata alla storia del ventesimo secolo".

Con queste parole Giovanni Paolo II si è rivolto alle migliaia di pellegrini presenti domenica mattina, 30 aprile 2000, in Piazza San Pietro per la canonizzazione della religiosa Polacca.

"Attraverso l'opera della religiosa - ha spiegato il Papa - il messaggio della divina Misericordia si è legato per sempre al secolo ventesimo, ultimo del secondo millennio e ponte verso il terzo millennio.

E' infatti, tra la prima e la seconda guerra mondiale che Cristo le ha affidato il suo messaggio di misericordia.

Disse Gesù a Suor Faustina: "l'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla Divina Misericordia" (Diario pag.32)

Il 22 febbraio 1931, Gesù apparve in Polonia nel convento di Pick a Suor Faustina affidandole il messaggio della Devozione alla Divina Misericordia: "Figlia mia, parla al mondo intero della mia inconcepibile misericordia. Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la festa della mia Misericordia. L'Anima che in quel giorno si sarà confessata e comunicata, otterrà piena remissione di colpe e castighi". "Quanto più grande è la miseria degli uomini tanto hanno maggior diritto alla mia misericordia perché desidero salvarli tutti".

Gesù apparve a Suor Faustina in candida veste e dal suo petto uscivano due grandi raggi: uno rosso e l'altro bianco. Gesù disse: "dipingi un quadro secondo il modello che hai visto e scrivi sotto: GESÙ IO CONFIDO IN TE. L'anima che venererà questa immagine non perirà."

L'immagine di Gesù Misericordioso è venerata in tutto il mondo, come pure la giaculatoria viene pregata in tutti i continenti.

### **13 maggio 2000 Giacinta e Francisco sono beati, Fatima non ha più segreti.**

Giacinta e Francisco Marto sono i primi bambini beati non martiri della chiesa cattolica.

La beatificazione dei due pastorelli veggenti ha seguito lo scema tradizionale di questo tipo di riti, con la storia dei beatificandi letta pubblicamente, la formula canonica pronunciata del Papa e la caduta dei drappi che coprivano le immagini di Giacinta e Francisco.

Ma le formule e i gesti tradizionali si sono riempiti della partecipazione calorosa di tutti i presenti.

salendo all'altare, tra l'altro Giovanni Paolo II è stato accolto da un lancio di petali di fiori e festeggiato da circa duemila bambini vestiti nel costume dei pastorelli del primo Novecento.

Nell'omelia Giovanni Paolo II ha ricordato che Dio "ha tenuto nascoste molte cose ad i sapienti e agli intelligenti e le ha rivelare ai piccoli". Ha spiegato che le apparizioni della Madonna hanno operato una "trasformazione radicale" nella vita dei tre bambini, specialmente dando loro la possibilità di contemplare "la grande lotta tra il bene e il male".

Quante vittime ha commentato in proposito di questa lotta – nel corso dell'ultimo secolo del secondo millennio, il pensiero va agli orrori delle due "Grandi Guerre" e quelli delle altre guerre in tante parti del mondo, ai campi di concentramento e di sterminio, ai Gulag.

"Il messaggio di Fatima – ha chiarito il Pontefice – è un richiamo alla conversione, facendo appello, all'umanità affinché non stia al gioco del drago dell'Apocalisse".

Giovanni Paolo II ha anche auspicato che i due piccoli beati siano "una luce amica che illumina il Portogallo". E ha ricordato nella preghiera una serie di situazioni tragiche, dal Mozambico a Timor, all'Angola, alla Guinea Bissau e Capoverde, al Brasile.

"L'ultima parola" l'ha voluta riservare ai bambini, invitandoli a non "smettere mai i vestiti" dei pastorelli e a "andare alla scuola della Madonna".

Il terzo segreto di Fatima annunciava l'attentato del Papa. L'annuncio che tutti aspettavamo è arrivato attraverso le parole del Segretario di Stato Vaticano, Angelo Sodano, nel corso di un intervento pronunciato subito dopo la messa celebrata dal Papa.

Giovanni Paolo II ha voluto in questo modo esprimere la propria personale gratitudine per la protezione accordatagli dalla madonna, "una protezione ha detto Sodano – che sembra toccare la "terza parte" del Segreto di Fatima".

Queste le prime spiegazioni sulla rivelazione, ma il testo integrale verrà reso pubblico solo tra qualche mese, il Papa ha infatti affidato alla Congregazione per la dottrina della Fede guidata dal Cardinale Joseph Ratzinger – uno dei pochissimi a conoscere il contenuto del segreto insieme al Papa.

### **Azione Cattolica Ragazzi**

Ciao siamo il gruppo dell'ACR della parrocchia e vi vogliamo raccontare la nostra esperienza.

All'inizio di quest'anno discutendo tra di noi sui problemi del mondo, ci siamo chiesti che cosa avremmo potuto fare noi che siamo solo dei ragazzi per dare un piccolo contributo a migliorare qualcosa.

Così abbiamo invitato alla nostra riunione una signora per avere notizie sulla adozione a distanza di bambini. Entusiasmata dall'idea, abbiamo deciso di aderire anche noi come gruppo, all'iniziativa che la signora ci aveva descritto.

Raccogliendo 30.000 £ (circa 2000 a testa) siamo riusciti ad avere in affidamento un bambino indiano di sette anni che si chiama Lucian.

Questi pochi soldi che mensilmente inviamo all'associazione "Fratelli dimenticati" garantiscono al bambino il vitto, la frequenza alla scuola ed il materiale didattico, l'assistenza sanitaria e varie attività socio ricreative. Siamo contenti di avere avuto questa occasione per concretizzare tanti discorsi fatti insieme e siamo convinti che ci siano quotidianamente tante possibilità per fare del bene : basta essere più attenti e solidali verso il prossimo.

*Il gruppo dell' Azione Cattolica Ragazzi*

## Nuova catechesi?

È stato padre Antenore ad avere l'idea: mettere in scena la "sacra rappresentazione" dei momenti più significativi della "storia di Giacobbe" e del "Cantico dei Cantici". A dirlo sembra facile..., realizzare il progetto, ben più difficile.

Numerose (tra bambini ed adulti) le persone coinvolte, buona volontà da parte di tutti, entusiasmo "alle stelle" soprattutto nei più piccoli; un po' meno gli adulti perché alle "prove" mancava puntualmente qualcuno. Grazie a Dio, tutto è andato a buon fine.

La sera della rappresentazione, padre Enrico ha introdotto, con una spiegazione, ogni scena per facilitarne la comprensione, e alla signora Paola, nelle vesti di narratore, è stata assegnata la lettura delle pagine bibliche.

"La storia di Giacobbe" era composta di tre "quadri".

- I. Il sogno di Giacobbe. Egli vede una scala sulla quale salgono e scendono gli angeli di Dio. Questa stessa immagine, viene ripresa nel vangelo di Giovanni che proclama: "vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul figlio dell'uomo" (Gv 1,51);
- II. La lotta con l'angelo. In essa, Giacobbe riceve da Dio il nome di Israele, che indicherà il popolo "eletto";
- III. Giacobbe benedice i figli: Con tale atto invoca Dio perché effonda su di essi la sua grazia concedendo prosperità e benessere.

**"Cantico dei cantici".**

Composto di una sola scena, canta l'amore tra lo sposo e la sposa; amore che nella tradizione cristiana si identifica con l'amore di Dio per Israele e di Cristo per la Chiesa. Partendo dall'amore cantato nel "Cantico dei cantici", si arriva concretamente al sacro ed esclusivo amore sponsale nel sacramento del matrimonio, istituito da Dio stesso. Mentre si svolgeva la sacra rappresentazione, sono tornate nel pensiero indietro nei secoli ai grandi affreschi nelle antiche chiese, che rappresentando scene dell'Antico e Nuovo Testamento, venivano chiamati "la bibbia dei poveri" poiché tutti erano in grado di comprenderla.

Paragonando le scene della rappresentazione a quegli affreschi, ho pensato che potrebbe essere un modo nuovo e stimolante per fare catechesi a grandi e piccoli.

Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato, in particolare a chi ha lavorato "**dietro le quinte**".

Carla

## Pastorale giovanile

Vogliamo richiamare tutti i giovani all'approssimarsi della giornata mondiale della gioventù (GMG) che per la parrocchia comporta un impegno nell'accoglienza dei giovani stranieri (la nazionalità non ci è stata al momento comunicata) è un'occasione unica per poter vivere nei nostri ambienti un'esperienza concreta di dialogo e di confronto, sicuramente produttivo, con giovani che provengono da ambienti culturali diversi dal nostro. Cogliamo l'occasione di aprirci, di offrire le nostre energie, il nostro tempo, la nostra disponibilità a chi ci chiede unicamente di accoglierlo e di incontrarlo. Siamo sicuri che sarà un'esperienza gioiosa.

Parafrasando una famosa espressione del Papa: "Apriamo le nostre menti e i nostri cuori al volto incarnato del Cristo che è il fratello".

Avvisiamo le famiglie che faranno il prezioso servizio di accoglienza di prendere nota dal calendario sugli incontri che verranno fatti per informale sull'accoglienza stessa.

## CALENDARIO DI GIUGNO 2000

2 VENERDI	ore 21,00	Riunione generale giovani per accoglienza pellegrini
3 SABATO	ore 5,45	ritrovo per partenza gita cresimati a Roma
4 DOMENICA	ore 12,00	Messa conclusione attività Cadore
6 MARTEDI	ore 21	Valutazione della preparazione al Battesimo
7 MERCOLEDI	ore 15,00	Chiusura catechisti/e
8 GIOVEDI	ore 15,00	Chiusura attività adolescenti
9 VENERDI	ore 18,00	Riunione ragazzi Campo scuola Adolescenti.
	ore 20,00	Riunione pellegrini Giornata Mondiale Gioventù Roma
	ore 21,00	Riunione accoglienza giovani pellegrini
10 SABATO	ore 20,45	Fuoco di Pentecoste
11 DOMENICA	<b>Pentecoste</b>	
12 LUNEDI	ore 20,30	Riunione genitori e adolescenti per Praia a Mare
	ore 9,30	Catechesi biblica
13 MARTEDI	ore 18	Conferenza S. Vincenzo
14 MERCOLEDI	ore 20,30	Riunione pellegrini Giornata Mondiale Gioventù Roma
15 GIOVEDI	ore 18	Gruppo missionario Amici FSMI
	ore 21,00	Riunione per informare le famiglie che accolgono i giovani pel- legrini
16 VENERDI	ore 21	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
20 MARTEDI	ore 18	Lettori e Ministri str. Eucaristia
	ore 6,00	Partenza Campo estivo a Praia a Mare
27 MARTEDI	ore 18	Conferenza S. Vincenzo

## Relazione economica del mese di maggio

Offerte messe	11.473.000
Buste mensili	1.289.000
Contributi diversi	1.510.000

## Alla Casa del Padre

Andreoli Ennio, 69 anni  
Vincenzi Alder, 79  
Rodella Maria, 86  
Broggio Erasmo, 64

## Sono diventati figli di Dio

Mattei Silvia  
Melotti Davide  
Milani Zoe  
Lamonaca Luca